



---

**Comunicato stampa**

27 giugno 2017

## **Le rotatorie stradali: spazi pubblici dove istituzioni e privati raccontano...**

La Città di Mendrisio lancia un piano di riqualifica paesaggistica con allestimenti a tema sulle rotonde stradali.

### **Obiettivi**

Il progetto mira ad attuare una riqualifica paesaggistica e una promozione economico-turistica tramite l'allestimento a tema di una ventina di rotonde esistenti e in fase di realizzazione sul territorio di Mendrisio.

L'idea è che ogni rotonda possa raccontare qualche cosa della città e della regione: tradizioni, materiali, prodotti, filiere, eccellenze.

### **Da luoghi anonimi a luoghi caratterizzanti**

Oltre a regolare i flussi di traffico, le rotatorie sono spazi pubblici che offrono la possibilità di abbellire il territorio e di caratterizzare la città.

Inoltre, con specifici allestimenti, questi spazi possono anche servire per suscitare un senso di identificazione e di appartenenza, lanciare messaggi educativi, culturali e ambientali, promuovere enti e attività economiche locali e, non da ultimo, incuriosire il turista.

### **Modalità**

Ciascun progetto nasce dalla volontà e dalla collaborazione tra enti pubblici e attori privati. Enti e aziende del territorio possono infatti proporre di propria iniziativa un progetto. L'approccio non può essere meramente pubblicitario o manifestamente promozionale. L'accento va piuttosto messo sul valore aggiunto che gli elementi proposti rappresentano per il territorio. Per questo, tema e progetto vanno discussi e concordati preventivamente con l'amministrazione cittadina.

Dopo l'attribuzione di una rotonda specifica da parte del Municipio, si procederà con l'ottenimento delle relative autorizzazioni da parte degli enti competenti.

L'allestimento sarà realizzato direttamente dal partner o tramite uno specifico mandato, in collaborazione con la squadra comunale del verde pubblico che interviene generalmente nella fase finale.

### **Tempi**

Visto il numero importante di rotonde e la complessità delle procedure, il processo si svolgerà sull'arco di circa 3 anni. Inoltre, la natura ha i suoi tempi e di conseguenza per talune rotonde sarà necessario attendere la crescita e la fioritura delle componenti naturali. Il vero volto della rotonda si svilupperà nel corso di diversi mesi.

## **Concretamente**

La prima fase dei lavori ha preso il via con un ideale percorso che dalla montagna scende verso il piano e che presenta in successione i temi del legno, della viticoltura e della biodiversità.

### **1. Rotonda "San Giovanni"**

Recentemente costruita dall'USTRA, posta all'uscita sud dell'autostrada per Rancate all'innesto su via Antonio Rinaldi, la rotonda "San Giovanni" ospita il tema della filiera del legno di castagno. L'allestimento è stato proposto e realizzato dalle cinque aziende forestali del Mendrisiotto affiliate all'ASIF (Associazione imprenditori forestali della Svizzera italiana). Danilo Piccioli, Direttore dell'associazione di categoria Federlegno, si è detto *"felicissimo dell'iniziativa che ricorda alla popolazione quanto il legno è duttile, utile, durevole e bello"*. Al centro è stato piantato un giovane castagno, prodotto dal Vivaio Cantonale di Lattecaldo. Attorno all'albero ticinese per eccellenza, sono distribuiti diversi manufatti sempre in castagno: una palizzata, una scala, una fontana, un tavolo, una struttura di sostegno per scarpe. Essi illustrano la versatilità di questo legno d'opera pregiato. La squadra cittadina del verde pubblico ha completato la rotatoria con una selezione di piante perenni che, dopo il necessario periodo di acclimatazione, conferirà all'insieme un carattere autoctono.

### **2. Rotonda "Osteria del Ponte"**

Proseguendo, si giunge alla rotatoria costruita recentemente dal Cantone (alla confluenza di via Campagna Adorna e via Canova). Qui troneggerà l'importante tema della vitivinicoltura. Al centro sarà installato un grande torchio su un basamento di pietre posate "a secco", attorniato da vite a potatura corta ad alberello (*gobelet*). I lavori di potatura annuale saranno assicurati dall'azienda esecutrice. Il fondo a pacciamatura sarà probabilmente realizzato con tappi di sughero riciclati.

### **3. Rotonda "Croce Grande"**

Per la grande rotonda della Campagna Adorna, che tocca anche il territorio di Coldrerio e Novazzano, si è fatto appello alla creatività degli allievi giardinieri del Centro professionale del verde di Mezzana che ha indetto un concorso per apprendisti. Tutti i progetti sono stati presentati al pubblico a Flora Lugano 2017. Vagliato da una giuria composta dalla direzione della scuola, dal presidente di JardinSuisse Ticino, da un municipale e dal capo giardiniere della Città di Mendrisio, il progetto prescelto propone un allestimento che dà ampio spazio alla piantagione mista, sia all'interno della rotatoria, sia nelle aiuole circostanti. L'allestimento prevede l'accostamento accurato di piante perenni, dalle caratteristiche e tempi di fioritura sincronizzati, affinché in ogni stagione dell'anno si possano avere colori e stili floreali diversi, all'insegna della biodiversità autoctona. Per garantire la riuscita della piantumazione perenne, i lavori – realizzati dagli allievi insieme alla squadra cittadina del verde pubblico – debutteranno a inizio autunno. Il risultato si rivelerà agli occhi dei passanti con l'arrivo della primavera 2018.

#### **4. Rotonda "OSC"**

Per la rotatoria posta all'entrata del parco di Casvegno, nella quale confluiscono le vie Giorgio Bernasconi Agostino Maspoli e Campagna Adorna, è stato scelto il tema della salvaguardia del patrimonio genetico in frutticoltura. Al centro sarà piantato un "melo magico" che offrirà dei frutti diversi tra loro, grazie all'innesto di varie varietà di mele su un'unica base. L'intervento sarà realizzato in collaborazione con il Vivaio Cantonale di Lattecaldo e ProFrutteti, i quali assumeranno la posa del melo e la delicata procedura d'innesto. La Città di Mendrisio completerà l'arredo con vari arbusti da frutta e a bacche e con la posa sul fondo di pacciamatura in cippato di legno. Per garantire una buona ripresa del "melo magico" (attualmente residente al Vivaio Cantonale), l'allestimento sarà realizzato in settembre 2017.

#### **... a seguire**

Per altre rotatorie si stanno affinando attribuzioni e progetti. Si citano in particolare i contatti con la Fondazione Monte San Giorgio, con la Ferrovia Monte Generoso, con la filiera della pietra, come anche con diverse aziende vitivinicole di Mendrisio.

#### **Entusiasmo e collaborazione**

L'iniziativa ha finora sollevato grande entusiasmo e approvazione da parte dei partecipanti. La Città ringrazia calorosamente tutti i partner per il loro impegno e la generosità nei lavori di ideazione, costruzione e allestimento. Nei prossimi mesi vi saranno certamente altri attori pubblici e privati che si attiveranno.

Metter mano a una rotonda - uno spazio tecnico sovente senza particolare significato - sembra cosa semplice, ma non lo è. L'iter burocratico e amministrativo è assai complesso perché implica l'ottenimento dell'accordo del proprietario, del gestore, di chi si occupa della sicurezza, dell'illuminazione, delle sottostrutture stradali, ecc.

Finora, i numerosi enti coinvolti - in particolare l'USTRA, gli Uffici cantonali del demanio, delle strade, della segnaletica, le Polizie comunali e cantonali, gli Uffici tecnici comunali e l'Ufficio prevenzione infortuni - si sono dimostrati estremamente disponibili e cooperativi, permettendo la realizzazione dei primi progetti in tempi brevi.

La Città ringrazia di cuore tutti.

#### **Belle o brutte?**

È interessante prendere atto delle reazioni della popolazione che comincia a manifestare curiosità per ciò che sta vedendo nascere sulle rotonde stradali: giungono elogi, ma anche critiche poiché il gusto estetico è soggettivo. Come detto, talune strutture devono attendere la giusta stagione per mostrare la loro compiutezza e dunque ci sarà tempo per eventualmente cambiare opinione. In ogni modo, le rotonde suscitano dibattito e, da luogo anonimo, diventano protagoniste ed elementi di orientamento e di identificazione.

#### Per ulteriori informazioni

Marco Romano, Capo Dicastero Economia e AIM, T 079 425 14 31

David Mutti, responsabile verde pubblico, T 058 688 34 40